

AL COMUNE DI SAN VENDEMIANO

AREA TECNICA – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA – Sportello Unico per l'Edilizia

La sottoscritta Ditta:

COGNOME E NOME / DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE

1			
---	--	--	--

CODICE FISCALE

COMUNE (O STATO ESTERO DI NASCITA)

PROVINCIA

DATA DI NASCITA

--	--	--	--

DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE

PROVINCIA

VIA O PIAZZA

N. CIVICO

--	--	--	--

COGNOME E NOME / DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE

2			
---	--	--	--

CODICE FISCALE

COMUNE (O STATO ESTERO DI NASCITA)

PROVINCIA

DATA DI NASCITA

--	--	--	--

DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE

PROVINCIA

VIA O PIAZZA

N. CIVICO

--	--	--	--

in qualità di (proprietario, usufruttuario, altro titolo) _____

DENUNCIA, ai sensi della legge regionale 8 luglio 2009, n. 14 e per gli effetti dell'articolo 23, comma 1, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 che alla decorrenza di trenta giorni, e comunque dopo l'acquisizione di eventuali pareri e/o autorizzazioni necessari, dal deposito della presente inizierà l'attività di:

presso l'immobile situato in Via _____ n. _____

censito in Catasto al Foglio n. _____ Mappali n. _____

Le opere saranno eseguite secondo i seguenti elaborati tecnici allegati:

- Relazione asseverata con descrizione dettagliata dei lavori;
- N. 2 copie delle tavole di progetto e N. 1 tavola comparativa.

ALLEGA INOLTRE

- per le imprese con dipendenti e lavoratori autonomi:
1. dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo di lavoro;
 2. documento unico di regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS e dall'INAIL e/o dalle Casse Edili;
 3. certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato;
- versamento di € 52,00 per diritti di segreteria (effettuato alla tesoreria comunale c/o Banca della Marca filiale di San Vendemiano o sul c/c postale n. 12146312 intestato al Comune di San Vendemiano – Servizio Tesoreria, con causale: diritti di segreteria per presentazione d.i.a.);

- documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
- parere Soprintendenza per i beni tutelati ai sensi della Parte seconda del D.Lgs. 42/2004;
- autorizzazione paesaggistica per i beni tutelati ai sensi della Parte terza del D.Lgs. 42/2004;
- parere Azienda ULSS n. 7;
- autorizzazione / nulla osta tecnico della Provincia, ANAS, Autostrade, FF.SS;
- certificato di conformità rilasciato dal Comando Vigili del Fuoco di Treviso (per le attività elencate nel D.M. 06/12/1982);
- schema dell'impianto di fognatura (smaltimento acque nere e meteoriche);
- richiesta parere SISP Srl per l'immissione nella fognatura comunale (con allegati);
- dichiarazione e grafici esplicativi - art. 77 D.P.R. 380/2001 (superamento barriere architettoniche);
- relazione tecnica e progetto sul rispetto delle prescrizioni della legge 10/1991, del D.P.R. 412/1993, del D.Lgs. n. 192/2005 e del D.P.R. n. 59/2009 (contenimento consumi energetici);
- deposito del progetto degli impianti tecnici nei casi di cui all'art. 5 del D.M. 22/01/2008, n. 37 (per opere di installazione, di trasformazione e di ampliamento di impianti tecnici)
- rispetto delle disposizioni in materia di emissioni sonore:
 - autorizzazione in deroga ai limiti di emissione sonora per l'effettuazione di attività cantieri edili, stradali ed assimilabili – NULLA OSTA ACUSTICO;
 - dichiarazione di effettuazione di attività cantieristiche nel rispetto dei limiti di emissione sonora;
- rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (terre e rocce da scavo) secondo le procedure operative di cui alla D.G.R.V. n. 2424 del 08/08/2008:
 - a) indagine ambientale del sito;
 - b) dichiarazione (MOD. 1) attestante:
 - che il sito non è contaminato o sottoposto ad interventi di bonifica ai sensi del titolo V della parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006;
 - i processi industriali e/o i siti di possibile destinazione del materiale;
 - c) dichiarazione (MOD. 2) che individui i processi industriali e/o i siti idonei ove il materiale verrà effettivamente utilizzato ed il luogo dell'eventuale deposito in attesa di utilizzo (massimo un anno);
- progetto delle misure preventive e protettive per manutenzioni in quota - Art. 54 bis del Regolamento Edilizio (progetto in scala 1/100 e relazione tecnica);

DICHIARA CHE

- il progetto edilizio relativo alle opere strutturali depositato in data _____ presso lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di San Vendemiano, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, non è stato estratto per la verifica di conformità;
- è stata rilasciata in data _____ l'autorizzazione per l'inizio lavori, ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, da parte dell'ufficio regionale del Genio Civile;
- l'intervento edilizio non è soggetto all'autorizzazione per l'inizio dei lavori, da parte dell'ufficio regionale del Genio Civile, in quanto le opere da realizzare non rientrano tra quelle previste nel D.P.R. n. 380/2001 - Parte II – "Normativa tecnica per l'edilizia" (opere di conglomerato cementizio armato e a struttura metallica, norme per le costruzioni in zona sismica), come da allegata dichiarazione del tecnico abilitato.

I lavori saranno eseguiti dall'Impresa: _____
con sede a _____ in Via _____ n. _____
P.IVA _____ Codice Fiscale _____

La Direzione dei Lavori affidata a: _____
con studio a _____ in Via _____ n. _____
codice fiscale _____ telefono n. _____
iscritto all'Albo/Ordine della provincia di _____ al n. _____

I sottoscritti dichiarano che l'acclusa documentazione è compilata in piena conformità alle norme vigenti, ai regolamenti edilizio, di igiene, di fognatura, ecc. nei riguardi pure delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto anche di fronte a terzi, con assoluto sollievo di ogni responsabilità dell'Amministrazione Comunale.

I sottoscritti dichiarano inoltre che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente denuncia e nel progetto allegato sono veritieri e sono desunti da rilievi eseguiti in loco.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e agli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono raccolti.

ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

LUOGO

DATA

_____, _____

IL TITOLARE DELLA D.I.A. _____

L'IMPRESA ESECUTRICE _____

IL PROGETTISTA _____

IL DIRETTORE DEI LAVORI _____

RELAZIONE ASSEVERATA

Il sottoscritto progettista delle opere _____
con studio a _____ in Via _____ n. _____
codice fiscale _____ telefono n. _____
iscritto all'Albo/Ordine della Provincia di _____ al n. _____
dichiara che nell'immobile sottodescritto, di proprietà della ditta _____
sarà eseguita l'attività di seguito specificata e meglio evidenziata negli allegati elaborati grafici:

INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE

Comune di San Vendemiano, Via _____ n. _____
Catasto Terreni - Foglio n. _____ Mappali n. _____
Catasto Fabbricati - Sezione _____ Foglio _____ Mappale n. _____ Sub. _____
Zona di Piano Regolatore _____

QUALIFICAZIONE TECNICO GIURIDICA DEL TIPO DI INTERVENTO ai sensi della legge regionale n. 14/2009:

- Ampliamento** di edificio ad uso residenziale nei limiti del 20% del volume, ai sensi dell'art. 2 – comma 1 – della legge regionale n. 14/2009.
- Ampliamento** di edificio ad uso residenziale nei limiti del 30% del volume, ai sensi dell'art. 2 – comma 5 – della legge regionale n. 14/2009.
- Ampliamento** di edificio ad uso diverso dalla residenza nei limiti del 20% della superficie coperta, ai sensi dell'art. 2 – comma 1 – della legge regionale n. 14/2009.
- Ampliamento** di edificio ad uso diverso dalla residenza nei limiti del 30% della superficie coperta, ai sensi dell'art. 2 – comma 5 – della legge regionale n. 14/2009.
- Sostituzione e rinnovamento** di edificio ad uso residenziale, ai sensi dell'art. 3 – commi 1 e 2 - della legge regionale n. 14/2009, mediante l'integrale demolizione e ricostruzione dell'edificio realizzato anteriormente al 1989, con aumenti fino al 40% del volume, con utilizzo di tecniche costruttive di cui alla legge regionale n. 4/2007.
- Sostituzione e rinnovamento** di edificio ad uso non residenziale, ai sensi dell'art. 3 – commi 1 e 2 – della legge regionale n. 14/2009, mediante l'integrale demolizione e ricostruzione dell'edificio realizzato anteriormente al 1989, con aumenti fino al 40% della superficie coperta, con utilizzo di tecniche costruttive di cui alla legge regionale n. 4/2007.
- Ricomposizione planivolumetrica** con utilizzo di tecniche costruttive di cui alla legge regionale n. 4/2007, con aumenti fino al 50% del volume per edifici residenziali e fino al 50% della superficie coperta per edifici adibiti ad uso diverso dalla residenza, a seguito di Piano Attuativo approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 3 – commi 2 e 3 – della legge regionale n. 14/2009.
- Realizzazione di pensiline e tettoie** per l'installazione di impianti solari e fotovoltaici, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 14/2009 e della D.G.R.V. n. 2508 del 04/08/2009.

ALTRI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 22 DEL D.P.R. N. 380/2001:

- Intervento di manutenzione straordinaria (art. 3 – lettera b – D.P.R. n. 380/2001).
- Intervento di restauro e di risanamento conservativo (art. 3 – lettera c – D.P.R. n. 380/2001).
- Intervento di ristrutturazione edilizia (c.d. “ristrutturazione leggera” di cui all’art. 3 – lettera d – D.P.R. n. 380/2001).
- Intervento di ristrutturazione edilizia (c.d. “ristrutturazione pesante” di cui all’art. 10 – comma 1, lettera c – D.P.R. n. 380/2001).
- Variante a permesso di costruire che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modifica la destinazione d’uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma dell’edificio e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire.
- Intervento di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica già disciplinato da un piano urbanistico attuativo che contiene precise disposizioni plani-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia esplicitamente dichiarata nel piano stesso (art. 22 – comma 3, lettera b – D.P.R. n. 380/2001).
- Intervento di nuova costruzione in diretta esecuzione dello strumento urbanistico generale recante precise disposizioni plani-volumetriche (art. 22 – comma 3, lettera c – D.P.R. n. 380/2001).
- Intervento pertinenziale che non comporta la realizzazione di volume superiore al 20% dell’edificio principale.
- Altro intervento edilizio non rientrante nelle categorie definite ai punti precedenti e comunque non sottoposto a permesso di costruire.

(La realizzazione degli interventi di cui ai punti precedenti, che riguardano immobili sottoposti a tutela storico-artistica o paesaggistico-ambientale, è subordinata al preventivo rilascio del parere o dell’autorizzazione richiesti dalle relative previsioni normative. Nell’ambito delle norme di tutela rientrano, in particolare, le disposizioni di cui al D.Lgs. 22/01/2004, n. 42)

